



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO TURISMO, COMMERCIO E TERZIARIO
SETTORE DISCIPLINA, POLITICHE E INCENTIVI DEL COMMERCIO E
ATTIVITA' TERZIARIE

Il Dirigente Responsabile: NANNICINI ELISA

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 6065 - Data adozione: 15/12/2014

Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Oggetto: PRSE 2012/2015 POR CREO FESR 2007/2013 Start up microcredito giovani- Linea di azione 1.3 di cui alla DGR 929/2014 Turismo, commercio e cultura - Approvazione bando

Data certificazione: 17/12/2014

Numero interno di proposta: 2014AD007672

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Positivo

.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2 comma 4 della LR 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Visto altresì l'art. 9 della suddetta legge regionale 1/2009 che individua la figura del responsabile di settore;

Visto il decreto del direttore generale n. 3875 del 12/09/2014 con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore "Disciplina, politiche e incentivi del commercio e attività terziarie";

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c) della L. 15 marzo 1997 n. 59;

Vista la decisione C(2007) n. 3785 del 01/08/2007 per l'approvazione del POR FESR 2007/2013 per la Regione Toscana e la delibera di Giunta Regionale n. 698 del 08/10/2007 di presa d'atto di tale approvazione;

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti "de minimis";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1146 del 09/12/2014 di approvazione della versione 22 del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del POR FESR 2007/2013;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000 n. 35 "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese", che prevede l'attuazione degli interventi in materia di attività economiche e produttive, attraverso il Piano Regionale dello Sviluppo Economico (PRSE);

Visto il Programma Regionale dello Sviluppo (PRS) 2011/2015, approvato con Risoluzione n. 49 del 29/06/2011 che prevede, tra l'altro, il progetto Giovani Sì ed interventi di sostegno all'occupazione giovanile e di sviluppo economico;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Economico (PRSE) 2012/2015 approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 59 del 11/07/2012 che approva la Linea "1.3.a" Ingegneria finanziaria finalizzata a migliorare le condizioni di accesso al credito e alle fonti di finanziamento delle piccole e medie imprese;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2014 n. 755 che approva il bando standard ex art 5 sexies, comma 2 lett.c) L.R. 35/2000 e revoca la delibera n. 18 del 13/01/2014;

Ritenuto necessario al fine di garantire l'istruttoria abbreviata apportare alcuni adeguamenti che non alterano la struttura e l'impostazione generale del suddetto bando standard e dei relativi allegati;

Vista la deliberazione 27 ottobre 2014 n. 929 avente ad oggetto "Approvazione delle schede relative alle tre linee di azione previste dal Progetto pilota Start Up House di cui alla delibera GRT n. 866/2014" e s.m.i.;

Preso atto che, ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni finanziabili con l'intervento di cui alla Delibera n. 929/2014 sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 20 novembre 2014;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2014 n. 643 che approva l'elenco delle attività economiche Ateco 2007 afferenti i due raggruppamenti di settori industria, artigianato, cooperazione e altri settori (manifatturiero) e turismo, commercio e cultura;

Preso atto dell'indirizzo espresso dalla Giunta Regionale con la deliberazione 929/2014, di procedere all'attivazione della Linea 1.3 del progetto pilota Start Up House mediante un bando di gara "Start Up microcredito Giovani PRSE 2012-2015 – POR CREO FESR 2007/2013 Linea di Azione 1.3 di cui alla DGR 929/2014 -Turismo, commercio e cultura";

Considerato che, per la gestione del suddetto bando, la Regione Toscana si avvale del RTI composto da Fidi Toscana (C.F. 01062640485- capogruppo), Artigiancredito Toscano S.C. (C.F. 02056250489- mandante) e Artigiancassa S.p.A (C.F. 10251421003- mandante), come da Decreto dirigenziale n. 5725 del 20/12/2013 di affidamento del "Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria", a seguito dell'aggiudicazione della gara indetta con Decreto dirigenziale 2910/2013 ai sensi del D. Lgs. 163/2006;

Visto il contratto tra Regione Toscana e il RTI di cui al precedente capoverso comprensivo dell'affidamento del servizio di gestione degli interventi regionali a favore delle imprese attivati mediante concessione di prestito rimborsabile a tasso zero (compreso il microcredito), stipulato in data 18.02.2014;

Preso atto che le risorse necessarie all'attivazione del bando di cui alla Linea di azione 1.3 del progetto pilota Start Up House Azione microcredito Giovani per le imprese dei settori turismo, commercio, cultura, come previsto dalla DGR 929/2014, sono disponibili presso il RTI sopra menzionato e derivano:

- da rientri FESR (sezione artigianato industria) per Euro 2.500.000,00 destinato al finanziamento della parte investimenti;

- da rientri derivanti da prestiti erogati con fondi diversi dal FESR (sezione artigianato) con dotazione finanziaria pari ad Euro 1.900.000,00 che potrà essere incrementata a seguito di economie da riassegnare sul bilancio 2015 fino alla concorrenza di Euro 2.500.000,00;

Ritenuto, opportuno, per le motivazioni sopra evidenziate procedere con l'approvazione del bando di gara denominato "Start Up microcredito Giovani PRSE 2012-2015 – POR CREO FESR 2007/2013 Linea di Azione 1.3 di cui alla DGR 929/2014 -Turismo, commercio e cultura", allegato A) al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, conseguentemente, opportuno incaricare Fidi Toscana S.p.A. (in qualità di capofila del RTI Toscana Muove) di aprire una nuova sezione del fondo rotativo misura 1.4a3) POR FESR 2007/2014 denominata "microcredito- giovani- 1.4a3" (per gli investimenti), ed aprire un fondo denominato "microcredito- giovani-liquidità" (per la liquidità), utilizzando le risorse come sopra specificato;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazione e secondo le modalità indicate in narrativa, il bando di gara denominato "Start Up microcredito Giovani PRSE 2012-2015 – POR CREO FESR 2007/2013 Linea di Azione 1.3 di cui alla DGR 929/2014 -Turismo, commercio e cultura", allegato A) al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di incaricare Fidi Toscana S.p.A. (in qualità di capofila del RTI Toscana Muove) di aprire una nuova sezione del fondo rotativo misura 1.4a3) POR FESR 2007/2014 denominata "microcredito- giovani- 1.4a3" (per gli investimenti) ed aprire un fondo denominato "microcredito- giovani-liquidità" (per la liquidità);
3. di incaricare, altresì, Fidi Toscana S.p.A. (in qualità di capofila del RTI Toscana Muove) di utilizzare:
 - per l'attivazione della suddetta sezione "microcredito- giovani- 1.4a3" le risorse finanziarie, pari ad Euro 2.500.000,00, derivanti da rientri FESR (sezione artigianato industria);
 - per l'attivazione del suddetto fondo "microcredito- giovani-liquidità" le risorse finanziarie pari ad Euro 1.900.000,00 derivanti da prestiti erogati con fondi diversi dal FESR (sezione artigianato) che potranno essere incrementate a seguito di economie da riassegnare sul bilancio 2015 fino alla concorrenza di Euro 2.500.000,00;
4. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Fidi Toscana SpA (capofila del RTI Toscana Muove) e all'Autorità di gestione del POR CREO 2007-2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

La Dirigente Responsabile
ELISA NANNICINI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO TURISMO, COMMERCIO E TERZIARIO

SETTORE DISCIPLINA, POLITICHE E INCENTIVI DEL COMMERCIO E
ATTIVITA' TERZIARIE

Allegati n°: 1

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
A	85b00dc77d707815ee8f27e7ef7b3843f0491bb28c487e14a3aa8897c9fb5545

